

IVG

Coronavirus, firmato il nuovo Dpcm: bar senza tavoli chiusi alle 21, massimo 6 invitati a casa

di **Redazione**

13 Ottobre 2020 - 7:52



Roma. È stato firmato nella notte dal premier **Giuseppe Conte** e dal ministro della Salute **Roberto Speranza** il **nuovo decreto con le misure per fronteggiare la pandemia di coronavirus**. La pubblicazione in gazzetta ufficiale è attesa nelle prossime ore e le nuove misure saranno valide per i prossimi trenta giorni.

Tra le principali novità la **chiusura anticipata dei locali a mezzanotte (alle 21 per chi non può effettuare servizio al tavolo)**, lo stop a tutti gli **sport di contatto** di carattere amatoriale, il divieto di organizzare **feste** al chiuso o all'aperto, limite massimo di **30 persone per battesimi e matrimoni**. Inoltre "è fortemente raccomandato" di **non ricevere a casa propria più di 6 persone non conviventi**.

Mascherine

Resta in vigore l'obbligo di indossarle ovunque, anche all'aperto, eccetto chi svolge attività sportiva, bambini sotto i 6 anni, disabili e persone "incompatibili". È consentito non usarla quando sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi. Inoltre è "fortemente raccomandato" l'uso dei dispositivi di protezione nelle abitazioni private in presenza di persone non conviventi.

Locali, bar e ristoranti

Le attività di ristorazione “sono consentite sino alle ore 24.00 con servizio al tavolo e sino alle ore 21.00 senza servizio al tavolo”. Dalle nove di sera a mezzanotte, in pratica, sarà vietato consumare al banco o davanti al locale. Un ulteriore passaggio chiarisce infatti che è consentita la vendita di cibo e bevande d’asporto, fermo restando il “divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze dopo le 21”. Una norma che dovrebbe impedire il formarsi di assembramenti durante la movida.

Feste

Il Dpcm chiarisce che “sono vietate le feste in tutti i luoghi al chiuso e all’aperto”. Una deroga è consentita a quelle “conseguenti a cerimonie civili o religiose”, come matrimoni e battesimi, che possono svolgersi con la partecipazione massima di 30 persone. Restano chiuse discoteche e sale da ballo. E per i luoghi privati è “fortemente raccomandato di evitare feste e di ricevere persone non conviventi in numero superiore a 6”.

Trasporto pubblico

Resta in vigore il limite massimo di capienza fissato all’80% del numero massimo di persone che può trasportare la singola vettura. Dunque al momento nessuna stretta ulteriore, restano in vigore le misure valide finora anche se ieri sera la ministra De Micheli aveva convocato le aziende di trasporto per un confronto.

Scuola

Nessuna novità a parte la sospensione di visite guidate e viaggi di istruzione. Non c’è alcuna estensione della didattica a distanza alle superiori.

Stadi

È consentito l’accesso del pubblico fino al 15% del riempimento totale, ma con un numero massimo di mille spettatori all’aperto e 200 al chiuso. Le Regioni possono tuttavia determinare un diverso numero massimo in considerazione delle caratteristiche degli impianti.

Sport

Sono vietati tutti gli sport di contatto (ad esempio calcetto, basket, arti marziali) di carattere amatoriale. Sono permessi allenamenti e gare svolte da società e associazioni riconosciute dal Coni o dal Cip nel rispetto dei protocolli in vigore. Resta consentita l’attività sportiva individuale o con persone conviventi senza obbligo di indossare la mascherina.

Spettacoli e fiere

Il limite massimo per cinema, teatri, sale e spazi all’aperto è fissato a mille spettatori fatto sempre salvo l’obbligo di garantire il distanziamento sociale. Le Regioni potranno fissare un limite massimo differente in considerazione delle caratteristiche dei luoghi. Sono consentite manifestazioni fieristiche e congressi nel rispetto delle indicazioni del comitato tecnico scientifico e garantendo sempre il distanziamento.

